

10 Marzo 1909

L'adunanza di carità ha luogo presso le
Suore di San Vincenzo de Paoli in Via Bresciani
È presieduta dalla Marchesa Teresa Sacchetti e
sono presenti:

Il Revmo Arciprete Parroco, la signora Rosa Bernardini vice priora, la signora Adelaide Costegiani cassiera, la signorina Maria Bassani segretaria e le signore: Sebastiani, Ginestetti, Castellani, Canelli, Annibaldi, Genovesi, Sterbini, Giovannelli.

La M^{re} Sacchetti presenta sei nuove associate le signe: ~~Annalisa~~ Teganti, Ginevra Buggeri, Maria Antonicoli, Rosa Ferrantini, Santa Marziale e Filomena Cesari.

Nel ogni sorella si consegna un manuale con le regole della Compagnia e si decide di uniformarsi esattamente alle norme date da S. Vincenzo de Paoli, quando fondò l'istituto delle Dame di Carità.

Si stabilisce che le sorelle non si recheranno mai sole nella visita dei malati e data ad ognuna la sua compagna, tutte le signe visitatrici riceverono un crocifisso di attono oro e annessa l'indulgenza plenaria, per farlo

baciare ai poveri infermi.

La signora Rossi Bernardini da notizie dei
malati assistiti durante il mese e si decide
di visitarli nelle loro case una volta la settimana.

Le signore secondo il desiderio del Santo Fondatore
avranno a coadiutrici nella loro pietosa missione,
le Figlie della Carità, e la Reverenda Superiora
gentilmente assegna Suor Leonilde.

Il Revmo Arciprete Parroco dette alcune parole
di circostanza, recita le preci di rito e si
toglie l'adunanza, dopo aver stabilito che il
secondo Mercatelli di ogni mese sarà
quello della Congregazione.

La Segretaria
Maria Bessani